

ALLEGATO A) AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE AI FINI DELL'ATTIVAZIONE DI UN CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE A VALERE SU FONDI PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.7.2.

Richiamato il decreto dirigenziale n. 6762 del 28/03/2023 della Regione Toscana con il quale è stato approvato lo schema di “Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2”, in seguito pubblicato sul BURT del 12 Aprile 2023 Numero 15 parte III;

Richiamata la deliberazione la Giunta comunale n. 56 del 21/04/2023, con la quale è stato stabilito di presentare la domanda sull'avviso di cui sopra e si è previsto di gestire le attività di cui al citato avviso regionale in collaborazione con enti del Terzo Settore attivando il relativo procedimento di co-progettazione come previsto dall'art. 55 del DLGS n. 117/2020, nonché dall'Art. 13 della L.R. n. 65/2020; procedimento da attivarsi mediante apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse, a scopo esplorativo e non vincolante per l'Ente, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990, al fine di attivare un partenariato di co-progettazione per gestire le attività presso i centri di facilitazione digitale che saranno eventualmente ammessi a finanziamento,

il Comune di Monsummano Terme,

## **INDICE**

una procedura pubblica rivolta a organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale per l'individuazione di partner per la co-progettazione ai fini dell'attivazione e della gestione di un centro di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2.

### **Art. 1 – Oggetto**

Le attività oggetto della presente del presente avviso consistono nella co-progettazione dell'avvio e delle attività di gestione dei centri di facilitazione digitale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi richiesti a ciascun centro di facilitazione digitale dall'Avviso emesso da Regione Toscana con decreto dirigenziale della Regione Toscana n. 6762 del 28/3/2023, in risposta a quanto richiesto per la Misura 1.7.2 del PNRR M1 C1.

Il centro di facilitazione digitale deve essere un luogo fisico aperto al pubblico presso il quale i cittadini potranno fruire delle seguenti attività:

- formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle

tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza.

- formazione online, anche in modalità di auto-apprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona.

Il singolo centro potrà operare ordinariamente su una o più sedi proposte nel progetto presentato.

Dovrà essere garantito un orario di apertura nell'ordine di almeno 24 ore settimanali, che potranno essere ripartite tra le sedi dichiarate al momento di presentazione della domanda.

L'Amministrazione intende mettere a disposizione come sede operativa la Biblioteca comunale "Giuseppe Giusti" in Piazza Ferdinando Martini, da utilizzare sia come sportello per l'assistenza individuale sia per le iniziative di formazione, e che dovrà pertanto essere considerata nella proposta progettuale.

La proposta progettuale da presentare dovrà contenere e declinare le seguenti attività da svolgere presso il costituendo centro di facilitazione (e le sue sedi operative):

- promozione di servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali (servizi di e-government, socio sanitari, ecc.) anche con specifici eventi;
- accompagnamento degli utenti all'avvio ed all'utilizzo dei servizi online offerti dalle pubbliche amministrazioni locali e centrali;
- supporto per l'ottenimento dell'identità digitale;
- svolgimento di interventi formativi rivolti agli utenti, o interventi di orientamento in tema di alfabetizzazione informatica;
- condivisione di attività di sperimentazione di servizi di partecipazione democratica realizzati dalla P.A.;
- offerta di servizi di interesse associativo, messi a disposizione dalle associazioni di volontariato che partecipano al progetto;
- offerta di opportunità di inclusione per soggetti con fragilità, ad esempio prevedendo interventi specifici a favore di persone con diverse abilità;
- accompagnamento nella presentazione di pratiche digitali verso la P.A. per conto dell'utenza.

Nella proposta progettuale dovrà essere individuato nominativamente almeno un facilitatore digitale

quale figura principale la quale, avvalendosi del supporto di altri dipendenti o volontari all'interno dell'ente, svolgerà il ruolo di accoglienza, supporto e facilitazione all'uso dei servizi digitali a favore dei cittadini.

Il facilitatore dovrà frequentare obbligatoriamente i corsi erogati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per il monte ore necessario a raggiungere il livello di competenze minime richieste per l'assistenza ai cittadini, per un massimo di 100 ore.

Il facilitatore dovrà svolgere (o coordinare lo svolgimento) a favore dei cittadini corsi di formazione sugli strumenti e servizi digitali per un minimo di 50 ore annuali in modalità sincrona (in presenza o da remoto).

L'Amministrazione comunale individuerà un facilitatore all'interno del proprio personale dipendente con il compito di coadiuvare il facilitatore (o i facilitatori) indicato nella proposta progettuale.

Il centro di facilitazione digitale dovrà garantire entro il 31 dicembre 2025 il raggiungimento dell'obiettivo di almeno 2000 (duemila) cittadini univoci e maggiorenni, da registrare sulla piattaforma FACILITA, a cui erogare servizi di facilitazione/formazione e

Il dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nell'Avviso pubblico emesso da Regione Toscana il 12 aprile 2023 disponibile sul BURT n.15/2023 Parte III "Avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2" e sul sistema informativo di Sviluppo Toscana [https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione\\_digitale](https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione_digitale)

## **Art. 2 – Soggetti ammessi a partecipare**

Possono partecipare al presente avviso i soggetti del Terzo Settore indicati all'art. 4 del DLGS n. 117/2017. Per quanto attiene il necessario requisito di cui al citato art. 4 di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di trasmigrazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460 nonché le cooperative sociali iscritte al registro regionale di cui all'art.9 della L. 381/91.

Così come previsto dall'articolo n. 13 comma 1, lettera B, punto 4 della Legge Regionale n. 65/2020 è consentita l'eventuale partecipazione di soggetti diversi dagli enti del Terzo Settore e soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto, in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle

attività principali.

I soggetti partecipanti devono essere in possesso di tutti i requisiti necessari per contrattare con la P.A., cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del CCP nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente avviso esponendo altresì le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa adeguata alle attività oggetto del presente avviso.

Requisito necessario per la partecipazione è che sia nominativamente indicato almeno un operatore che possa assumere la funzione di facilitatore digitale, tenuto conto che l'amministrazione comunale individuerà una figura all'interno del proprio personale dipendente.

Nel caso in cui enti del terzo settore si presentassero in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), ogni ente deve possedere i requisiti di cui sopra.

In caso di manifestazioni di interesse da parte di più soggetti in rete tra loro:

- questi dovranno essere costituiti o impegnarsi a costituirsi prima della stipula della convenzione per la realizzazione del servizio in Associazione Temporanea di Scopo o altra forma di raggruppamento previsto dalla Legge, con mandato al soggetto capofila alla sottoscrizione della convenzione, all'incasso dei rimborsi e alla gestione dei rapporti amministrativi e organizzativi con il Comune di Monsummano Terme;
- la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta distintamente da ciascun soggetto, e dovranno essere indicati anche gli altri soggetti in rete e il soggetto capofila;
- tutti i moduli di manifestazione di interesse dovranno essere compilati, sottoscritti digitalmente e allegati allo stesso messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC);
- la proposta progettuale dovrà essere unica e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti in rete;
- il possesso dei requisiti potrà essere dimostrato in modo cumulativo da parte di tutti i soggetti in rete.
- il progetto dovrà prevedere un'unica struttura di coordinamento. Il soggetto che parteciperà in rete con altri soggetti non potrà, a sua volta, presentare un progetto autonomamente o con soggetti diversi dai primi.

Il Comune di Monsummano Terme si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni e chiarimenti. Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, anche la decadenza del soggetto partecipante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

### **Art. 3 – Modalità di partecipazione**

I soggetti in possesso dei requisiti, interessati a partecipare, possono manifestare il proprio interesse facendo pervenire, secondo le modalità di seguito indicate, apposita richiesta attraverso la seguente documentazione che dovrà essere integralmente compilata e sottoscritta digitalmente:

- Allegato A) documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- Proposta progettuale: l'ente del Terzo Settore che intende partecipare all'avviso deve predisporre una proposta progettuale, contenente gli elementi che saranno oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione coerentemente a quanto specificato nell'Avviso, completa del piano delle spese per la realizzazione delle attività, nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7 e dell'articolo 6 dell'avviso emesso da Regione Toscana.

Le domande di partecipazione redatte secondo i modelli allegati, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, **dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 15-05-2023.**

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta progettuale mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), di cui è titolare l'ente interessato, al seguente indirizzo: [comune.monsummano@postacert.toscana.it](mailto:comune.monsummano@postacert.toscana.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato .pdf. firmata digitalmente.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura "Proposta progettuale relativa alla co-progettazione ai fini dell'attivazione e della gestione di un centro di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2."

### **Art. 4 – Modalità di selezione di partner progettuali**

A seguito della presentazione delle manifestazioni di interesse, sarà nominata un'apposita commissione che procederà alla valutazione delle proposte progettuali, al fine di individuare un ente del Terzo Settore (o più enti che si presentino in Associazione Temporanea di Scopo) con cui procedere alla seconda fase della definizione del progetto operativo e alla relativa stipula della convenzione di partenariato.

La selezione avverrà secondo i criteri di seguito indicati.

Il punteggio massimo relativo alla qualità del progetto presentato è pari a 100 punti.

La proposta progettuale dovrà essere articolata in paragrafi corrispondenti ai criteri di seguito indicati, fino ad un massimo di 15 facciate, carattere *times new roman* 12 e interlinea 1,5 o

superiore.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di selezione sono determinati:

- dalla qualità complessiva della proposta progettuale, della rispondenza della stessa ai fabbisogni territoriali e della coerenza rispetto agli obiettivi generali e delle azioni specifiche da porre in essere previste dall'Avviso e della loro coerenza con il budget a disposizione;
- dalle caratteristiche del soggetto proponente in termini di capacità e idoneità a realizzare le azioni previste dal progetto e a conseguire i relativi obiettivi minimi (almeno duemila persone maggiorenni registrate in seguito alle attività di supporto fornite dal centro di facilitazione digitale);

Nello specifico saranno valutate:

- a) le esperienze pregresse ed attuali in materia di facilitazione, formazione, rafforzamento delle competenze digitali (a.1 massimo 20 punti); la potenzialità, correlata alla tipologia e al numero di servizi rivolti alla cittadinanza, di raggiungere un elevato numero di utenti per attivare percorsi di assistenza e formazione digitale (a.2 massimo 20 punti);
- b) le caratteristiche del percorso proposto in termini di integrazione sinergica con i servizi comunali e con le relative attività di assistenza e di formazione digitale (massimo 15 punti);
- c) numero degli operatori che si intendono coinvolgere e mettere a disposizione del progetto e da affiancare al facilitatore digitale (massimo 15 punti – di cui: 4 punti fino a due operatori, 8 punti fino a 4 operatori; 15 punti oltre i quattro operatori);
- e) coerenza delle attività previste con il piano economico proposto e congruità delle spese previste (massimo 20 punti).
- d) elementi di integrazione e raccordo con il territorio (saranno presi in considerazione i rapporti di collaborazione con l'amministrazione comunale e con altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale, assistenziale, culturale dimostrati con elementi concreti in riferimento a progetti realizzati, o in essere, convenzioni sottoscritte, ecc.) (massimo 10 punti);

Il Comune di Monsummano Terme si riserva di non procedere alla co-progettazione, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, e si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura in base a valutazioni di pubblico interesse.

### **Art. 5 – Percorso di co-progettazione stipula della convenzione e durata**

A seguito della individuazione del soggetto con cui avviare il percorso di co-progettazione, sarà avviato immediatamente il tavolo tecnico per lo sviluppo del progetto operativo definitivo.

Il Comune di Monsummano Terme può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto operativo definitivo.

Definito il progetto operativo sarà stipulata una convenzione.

La durata della convenzione è fissata dal momento della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025.

Qualora il progetto non ottenga il finanziamento richiesto, l'amministrazione deciderà di non sottoscrivere la convenzione, e l'ente che ha presentato il progetto e ha partecipato alla co-progettazione non avrà alcunché da pretendere.

Le parti, tuttavia, dato l'interesse sostanziale dell'amministrazione comunale a fornire sostegno digitale ai cittadini per l'erogazione dei propri servizi, potranno comunque, al di fuori del percorso tracciato stipulare una convenzione per integrare in maniera sinergica le proprie risorse competenze ed esperienze

#### **Art. 6 – Finanziamenti e risorse economiche**

L'importo massimo finanziabile per gli interventi strettamente e rigorosamente previsti dall'Avviso approvato dalla Regione Toscana copre le sole spese ammissibili fino ad un importo massimo di euro 30.000,00 per ciascun centro di facilitazione attivato, dalla sua attivazione fino al 31/12/2025; Il finanziamento regionale copre spese per l'attivazione e lo svolgimento delle attività dei centri di facilitazione, ricondotte nelle seguenti macro-voci:

- servizi di formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale, nella misura minima del 70% del totale delle spese sostenute;
- attività di comunicazione/organizzazione di eventi formativi, nella misura massima del 15% del totale delle spese sostenute;
- attrezzature e/o dotazioni tecnologiche, connessione, nella misura massima del 15% del totale delle spese sostenute (tenuto conto che le attrezzature informatiche saranno concesse in comodato gratuito dalla Regione Toscana);

Le spese suddette dovranno essere tracciate e rendicontate attraverso documentazione fiscalmente valida.

Pena la non ammissibilità al rimborso spese, vige il divieto del doppio finanziamento (il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche, anche di diversa natura).

Il costo di personale proprio dell'ente beneficiario non assunto specificamente per il progetto non è considerato spesa ammissibile.

#### **Art. 7 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati saranno raccolti solo ove necessario e in totale conformità alla normativa vigente. Il Comune di Monsummano Terme adotta tutte le misure

necessarie per salvaguardare i dati da un uso scorretto e per trattarli in modo sicuro, rispettando tutte le leggi e i regolamenti applicabili a tutela della privacy, collaborando con le autorità preposte alla protezione dei dati personali e agendo, in ogni caso, in conformità con i principi generalmente riconosciuti relativi alla protezione dei dati personali. In qualsiasi momento, potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, tra cui il diritto di accesso ai dati, di aggiornare i consensi rilasciati, ottenere dal titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, o di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, scrivendo a [comune.monsummano@postacert.toscana.it](mailto:comune.monsummano@postacert.toscana.it). Il Comune di Monsummano Terme informa che, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

#### **Art. 8 - Obblighi pubblicitari**

Il presente avviso è pubblicato sul sito informatico dell'Ente <https://www.comune.monsummano-terme.pt.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e contratti" e nell' "Albo pretorio On Line".

#### **Art. 9– Responsabile del Procedimento e richiesta informazioni**

Il Responsabile del procedimento è Marco Fattorini, Dirigente del Settore Affari Giuridici e Servizi di Governo del Comune di Monsummano Terme. Per informazioni è possibile contattare il seguente numero 0572959251 e indirizzo mail: [m.fattorini@comune.monsummano-terme.pt.it](mailto:m.fattorini@comune.monsummano-terme.pt.it).

Il Dirigente del Settore Affari giuridici e Servizi di Governo

Marco Fattorini

(firmato digitalmente)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000, del D. Lgs. 82/2005 modificato e integrato dal D. Lgs. 235/2010, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa